



la via della seta

Urgench

Khiva - Bukhara

Samarkand - Tashkent

UZBEKISTAN

dal 13 al 20 aprile 2018

Venerdì 13 aprile: MILANO - URGENCH

Partenza volo della Uzbekistan Airways alle 21.15 da Milano Malpensa con arrivo ad Urgench alle 5.45 del 14 aprile 2018.

Sabato /14 aprile: URGENCH - KHIVA

Arrivo a **Urgench**. Operazioni doganali ed incontro con la guida locale. Trasferimento in pullman a **Khiva**, la più antica e meglio conservata cittadina sulla "Via della Seta". Sistemazione in hotel. Tempo a disposizione per un relax e la prima colazione.

In mattinata inizio della visita alla città, considerata la più bella dell'Asia Centrale e la più isolata delle oasi carovaniere uzbeke sulla Via della Seta. Tra i suoi tesori, la fortezza Kunya Ark con la sala per le pubbliche udienze, le due moschee, la zecca e le vecchie prigioni, il minareto Islam Khodja e quello tozzo di Kalta Minor, il mausoleo di Pakhlavan Makhmud con le sue favolose porte in avorio cesellato e la magnifica cupola turchese, la madrasa Rakhimkhan, la moschea Juma con le sue 218 colonne di legno che sostengono il tetto e il palazzo di Alla Kuli Khan che vanta le maioliche più raffinate della città. Ci addentreremo, quindi, nell'Ichan Kala percorrendo i suoi vicoli tortuosi, visitando minareti, madrase, palazzi e moschee. Pranzo in un ristorante "Yasaulbashi" gestito da una famiglia locale che offre buoni pranzi e cene.

Continuazione delle visite e alla fine della giornata tempo libero. Cena in ristorante. Pernottamento.

Domenica 15 aprile: KHIVA - BUKHARA (450 km)

Dopo la prima colazione partenza per **Bukhara** attraverso **Kizil Kum il Deserto Rosso**, uno dei deserti più grandi nel mondo. Si percorreranno più volte alcune tratte della Via della Seta con lungo la strada uno dei più importanti fiumi dell'Asia centrale l'**Amudaryo il Fiume Pazzo**. Pranzo nel deserto in un luogo molto spartano, ma con ottimi spiedini di carne Sunnat.

Arrivo a **Bukhara** nel pomeriggio, sistemazione in hotel.

Inizio delle visite con Sitora-i Mokhi-khossa il palazzo estivo dell'ultimo emiro e la Madrasa Chor Minor e i quattro minareti.

Cena in ristorante e pernottamento.

Lunedì 16 aprile: BUKHARA

Dopo la prima colazione continuazione della visita di Bukhara: la madrasa Ulugbek, decorata con maioliche azzurre e la cinquecentesca madrasa Aziz Khan, un vero gioiello; la moschea Mogaki Attari, la più antica dell'Asia Centrale; la Lyabi-Hauz, la piazza costruita attorno a una vasca del 1620, con gli edifici e le madrase che vi s'innalzano ai lati, tra cui la madrasa Nadirkhon Devanbegi. E ancora il complesso di Kalon con la moschea e l'alto minareto del XII secolo, un tempo punto di riferimento per le carovane che arrivavano dal deserto circostante. L'originale mausoleo Chashma Ayub, costruito tra il XII e il XVI secolo sopra una sorgente fatta scaturire da Giobbe; il massiccio mausoleo di Ismail Samani, considerato una delle meraviglie di tutti i tempi e caratterizzato da una elaborata muratura in mattoni di terracotta; la fortezza di Ark, una cittadella regale all'interno della città, residenza degli emiri dall'XI secolo sino al 1920; la moschea Balakhauz, costruita nel 1718, luogo di culto ufficiale degli emiri. Fine delle visite, tempo libero per le passeggiate e per lo shopping! Pranzo e cena in ristorante. Pernottamento.

Martedì 17 aprile: BUKHARA - SAMARCANDA (280 km)

Dopo la prima colazione partenza per **Samarcanda** via **Shakhrisabz**, la città natale di Tamerlano, distante 250 km, a 4 ore circa da Bukhara. Pranzo in una casa tradizionale gestita da famiglia locale. Nel pomeriggio visita di Shakhrisabz: il Palazzo Ak-Saray (1380), di cui rimangono alcuni frammenti dell'entrata, ricoperta di splendidi mosaici blu, bianchi e oro simili a una filigrana, tuttavia le due torri alte circa 50 metri e l'arco ampio 22 metri ci offrono un'idea della grandiosità di questo edificio. La Moschea del Venerdì, Kok Gum-



baz, la cupola blu, con la facciata principale coperta di marmo bianco e una sala quadrata con una cupola di 12 metri di diametro e con nicchie in corrispondenza degli assi e alloggi per la comunità religiosa e i pellegrini. Il complesso Dorus Saodat, destinato alla sepoltura delle famiglie regnanti che, oltre alle tombe stesse contiene una sala di preghiera. La cripta di Tamerlano, progettata per il condottiero, è un capolavoro dell'architettura di quel periodo. Proseguimento per **Samarcanda**. Arrivo e sistemazione in hotel. Prime passeggiate in città.

Consigliata la passeggiata serale nella magnifica piazza del Registan, simbolo di Samarcanda. Cena e pernottamento.

Mercoledì 18 aprile: SAMARCANDA

Dopo la prima colazione visita della città. Specchio del Mondo, Giardino dell'Anima, Gioiello dell'Islam, Perla dell'Est, Centro dell'Universo: sono alcuni dei nomi dati a questa città su cui aleggia ancora un'atmosfera leggendaria. Situata nell'oasi del fiume Zarafshan, nel cuore della regione centroasiatica, la famosa Samarcanda, dal greco Maracanda, è una delle più antiche città del pianeta, con più di 2.500 anni di storia. Molti monumenti oggi non esistono più, rimangono però diverse costruzioni sontuose che ricordano il suo glorioso passato: Piazza Registan è superba con tre dei suoi quattro lati occupati dalle madrase di Ulugbek, Sher Dar e Tilla Kari. La simmetria delle facciate e l'eleganza delle proporzioni, insieme alle mattonelle smaltate verdi e blu, creano un'apoteosi di colori. I motivi geometrici sono solo parzialmente interrotti dai mosaici della facciata della madrasa di Sher Dar su cui è rappresentato un animale, una sorta di leone. Ovunque, poi, motivi decorativi riproducono frasi in caratteri arabi, raffinati mosaici e arabeschi. Visita della Moschea di Bibi Khanum, dedicata alla bella moglie di Tamerlano con accanto il bazar policromo e suggestivo, considerato il cuore della città vecchia; il Gur Emir, l'eterna dimora di Tamerlano, un tributo alla sua grandezza, con la cupola blu alta oltre 15 metri. Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita con un archeologo dell'Istituto di Archeologia di Samarcanda al sito archeologico di Afrosiab con le rovine dell'antica Samarcanda, abbandonata all'inizio del XIII secolo, dopo la conquista dei Mongoli. Il professore farà da guida nel sito dove si continuano gli scavi archeologici e nel museo dove sono raccolti gli unici affreschi trovati nell'antica città. Al termine tempo libero per una passeggiata e per lo shopping! Cena a buffet e pernottamento.

Giovedì 19 aprile: SAMARCANDA

Dopo la prima colazione proseguimento della visita di **Samarcanda**: La cartiera Meros, un progetto dell'Unesco, dove si produce la famosa carta di seta di Samarcanda, adoperando i semplici segreti del passato; un posto tranquillo, dove saranno offerti tè e dolci loca-

li. Continuazione nella necropoli di Shahi Zinda con le tombe dai tetti intarsiati color turchese dei re più famosi; si continuerà con i resti del famoso osservatorio di Ulugbek, famoso in tutta l'Europa fino al XVII sec. Pranzo.

Nel pomeriggio visita del mausoleo di Khodja Ubaidulla Akhrrar, il santo sufista, pensatore. Al termine della visita trasferimento alla stazione ferroviaria per prendere il treno Afrosiab per **Tashkent**. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena in ristorante e pernottamento.

Venerdì 20 aprile: TASHKENT - MILANO

Dopo la prima colazione visita di **Tashkent**, la città più importante dell'Asia Centrale, nodo commerciale dell'intero Turkestan. Oggi conta oltre 3 milioni di abitanti e rappresenta la quarta città dell'ex Unione Sovietica dopo Mosca, San Pietroburgo e Kiev. Si visiteranno la città vecchia con la piazza Khast Imam, il cuore spirituale di Tashkent, Piazza dell'Indipendenza, Piazza del Teatro, La chiesa ortodossa e la metropolitana. Pranzo.

Nel pomeriggio continuazione della visita al complesso Khast Imam, che nasconde l'unico tesoro del mondo islamico, l'antico Corano di Osman del VII secolo. Il complesso contiene all'interno la madrasa di Tilya Shaikh e il mausoleo di Kaffal Shashi. Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto per il volo Tashkent - Milano-Malpensa.

